

Programma

Interventi per la promozione di microreti elettriche nelle imprese della Sardegna

FAQ aggiornate al 25/05/2020

1) Possono partecipare al Programma le imprese del settore primario (ad es. impresa agricola/impresa di allevamento) di cui alla Classificazione Ateco “A - Agricoltura Silvicoltura e Pesca”?

R: No. Ai sensi delle Disposizioni attuative, non possono partecipare al Programma le imprese la cui attività ricada nei codici ATECO afferenti al settore primario A - Agricoltura Silvicoltura e Pesca. L'impresa operante sia in settori ammessi che in settori esclusi, può beneficiare degli aiuti a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati, la separazione delle attività o la distinzione dei costi in modo tale che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del presente Programma.

2) Gli studi professionali rientrano tra i soggetti ammissibili al Programma?

R: Sì, e anche in questo caso, come per tutte le MPMI che intendono partecipare al Programma, è necessario possedere tutti i requisiti previsti dalle Disposizioni attuative e, in particolare, l'iscrizione al registro delle imprese da almeno 2 anni.

3) L'incentivo per la realizzazione dell'intervento è cumulabile con altre forme di incentivazione e agevolazione?

R: Ai sensi dell'art. 13 delle Disposizioni attuative, “Gli aiuti concessi a valere sul presente Programma non sono cumulabili con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione comunitaria, nazionale e regionale riguardante gli stessi costi ammissibili”.

4) Chi può firmare l'asseverazione tecnica?

R: L'Asseverazione tecnica (Allegato C) deve essere sottoscritta da un tecnico abilitato, regolarmente iscritto ad un albo professionale, nel rispetto delle competenze delle differenti figure professionali, come da normativa vigente.



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**

5) Relativamente alla convenzione GSE dell'impianto fotovoltaico da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione, è sufficiente allegare la convenzione in Conto Energia o serve anche quella per lo Scambio sul Posto?

R: Nel caso in cui siano state stipulate con il GSE sia la convenzione per il Conto Energia che quella per lo Scambio sul Posto, è necessario presentarle entrambe.

6) Nell'ipotesi in cui l'impianto fotovoltaico e la struttura su cui questo è installato siano di proprietà di un'Amministrazione comunale, ma in comodato ad un'azienda privata che gestisce la struttura, sarebbe ammessa la partecipazione al Programma dell'Amministrazione comunale?

R: No, gli Enti pubblici non sono ammissibili al Programma.

7) Relativamente alla Fase 2 - Verifica della documentazione tecnica di progetto, Sardegna Ricerche quanto tempo impiega per trasmettere la comunicazione di conformità della documentazione?

R: La comunicazione di conformità/differenza sarà trasmessa entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione tecnica di progetto fatti salvi i casi di richiesta di integrazioni.

8) Un'azienda con un impianto fotovoltaico che opera in regime di cessione parziale (convenzione RID stipulata con il GSE), che utilizza una parte dell'energia prodotta per l'autoconsumo, può partecipare al bando?

R: Sì. Ai sensi dell'art. 6 delle Disposizioni attuative solo gli impianti fotovoltaici che aderiscono al servizio di Ritiro Dedicato in regime di cessione totale non sono ammissibili al Programma.

9) Esiste un modulo da utilizzare come procura speciale? La procura speciale deve essere necessariamente notarile o è sufficiente una forma semplice? L'impresa delegata, munita di procura speciale può compilare ed inoltrare la documentazione utilizzando la propria firma elettronica e la propria PEC?

R: Ai sensi dell'art. 9 delle Disposizioni attuative, la domanda e tutti i documenti richiesti devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da suo delegato munito di procura speciale ai sensi di legge. Pertanto, la procura deve essere notarile e si può utilizzare qualsiasi modello fornito dall'impresa, dai consulenti o dal notaio. L'impresa delegata alla compilazione e all'invio della documentazione, deve firmare i documenti utilizzando la propria firma digitale.



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE

10) I dati da inserire negli Allegati A e C si devono tassativamente ricavare dal gestore di rete e dal GSE, oppure si possono utilizzare altre fonti?

R: Così come previsto per gli indicatori 4.6 “Energia elettrica prodotta dall’impianto fotovoltaico nell’anno solare 2019” e 4.7 “Energia elettrica immessa in rete prodotta dall’impianto fotovoltaico nell’anno solare 2019”, di cui agli Allegati A e C, i valori da inserire devono essere desunti dal portale GSE e dai contatori fiscali installati presso l’azienda. Nel caso in cui, per comprovate motivazioni, non siano disponibili questi valori, è possibile ricavarli da altre fonti (ad es. inverter, datalogger, ecc...).

11) Sono ammissibili le spese di Enel Distribuzione relative alla connessione dei nuovi dispositivi che costituiscono la microrete? Se sì, nel quadro economico riepilogativo dell’Allegato A, a quale voce di spesa devono essere imputate?

R: Sì. Ai sensi dell’art. 7 delle Disposizioni attuative, anche le spese relative alle opere previste da Enel Distribuzione sono rendicontabili alla voce “Opere edili ed impiantistiche finalizzate a garantire funzionalità e sicurezza della microrete e dell’edificio”.

12) Nel caso in cui le opere previste dal preventivo e/o da altra documentazione tecnica di Enel Distribuzione venissero realizzate direttamente dal richiedente, le spese possono essere rendicontate?

R: No. Ai sensi dell’art. 7 delle Disposizioni attuative, le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l’impresa, non sono ammissibili.

13) Nel caso in cui i costi previsti inizialmente in sede di domanda dovessero essere sottostimati rispetto al reale valore finale, è possibile modificare la previsione di spesa iniziale?

R: No. Non è possibile modificare l’importo previsto in sede di domanda. Se le spese sostenute dovessero essere superiori, l’importo dell’incentivo non verrebbe comunque incrementato.

14) L’acquisto e l’installazione di un sistema di ricarica di veicoli elettrici, connesso alla microrete elettrica, rientra tra gli interventi ammissibili?

R: Sì. Ai sensi dell’art. 7 delle Disposizioni attuative, i costi per fornitura e posa in opera di un sistema di ricarica di veicoli elettrici sono ammissibili in quanto rientrano nella voce di cui al punto 4: “Fornitura e posa in opera dei componenti che costituiscono il sistema di gestione della microrete finalizzato alla massimizzazione dell’autoconsumo dell’energia prodotta dall’impianto



**SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE**

fotovoltaico (per es. dispositivi, misuratori, sensoristica, collegamenti Wi-Fi., sistemi di controllo dei carichi, apparecchiature e logiche di gestione e controllo, ecc...), fino ad un massimo del 15% del costo totale ammissibile di cui alla somma dei precedenti punti 1 e 2".



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

